



Contraente: 	Progetto: RIF. METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN 650 (26"), DP 75 bar E OPERE CONNESSE		Cliente: 
	N° Contratto : N° Commessa : NR/17076		
N° documento: 03492-GEN-RE-601-0023	Foglio 1 di 5	Data 31/01/2021	RE-VDO-6123

VERIFICHE DI OTTEMPERANZA
alle prescrizioni contenute nel Parere CTVIA n. 3090 del 19/07/2019 allegato al
Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019

PRESCRIZIONE N. 23
Fase Corso d'opera - Anno 2021
Regione Abruzzo

Ente vigilante: REGIONE ABRUZZO
Ente coinvolto: MITE

00	31/01/2021	EMISSIONE			
REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO – BICCARI DN 650 (26”), DP 75 bar E OPERE CONNESSE

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

**alle prescrizioni contenute nel Parere CTVA n. 3090 del 19/07/2019 allegato al
Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019
PRESCRIZIONE N. 23 - Fase Corso d'opera - Anno 2021**

N. Documento: 03492-GEN-RE-601-0023	Foglio di 2 5	Rev.: 00	N. cliente: RE-VDO-6123
--	------------------	-------------	----------------------------

INDICE

1	PREMESSA	3
2	OTTEMPERANZA	4
3	ELENCO ALLEGATI	5

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

alle prescrizioni contenute nel Parere CTVIA n. 3090 del 19/07/2019 allegato al
Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019
PRESCRIZIONE N. 23 - Fase Corso d'opera - Anno 2021

N. Documento: 03492-GEN-RE-601-0023	Foglio di 3 di 5	Rev.:	N. cliente: RE-VDO-6123
--	---------------------	-------	----------------------------

1 PREMESSA

Il presente documento descrive le azioni e le misure messe in atto durante la fase di *Corso d'Opera – anno 2021*, finalizzate al recepimento della prescrizione n. 23 del parere CTVIA n. 3090 del 19.07.2019 contenuto nel decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 del 8.11.2019, relativo al progetto “Rifacimento metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26”), DP 75 bar e opere connesse”.

Si riporta di seguito il testo completo della Prescrizione n. 23:

Prescrizione n. 23	
<i>Macrofase</i>	CORSO D'OPERA
<i>Fase</i>	Fase di cantiere
<i>Ambito di applicazione</i>	Aspetti gestionali
<i>Oggetto della prescrizione</i>	Prima di iniziare le operazioni di rinfianco e rinterro con il riutilizzo del medesimo materiale proveniente dall'escavazione questo dovrà essere ispezionato rimuovendo eventuali corpi estranei presenti quali, spezzoni di linea, sfridi di rivestimenti anticorrosivi, ecc. I materiali eccedenti di rifiuto, inclusi i corpi estranei di cui sopra, dovranno essere rimossi, raccolti e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
<i>Termine di avvio Verifica Ottemperanza</i>	Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera
<i>Ente Vigilante</i>	Regione territorialmente competente
<i>Enti coinvolti</i>	MATTM

Il documento afferisce al solo tratto di opera ricadente nel territorio della Regione Abruzzo.

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

**alle prescrizioni contenute nel Parere CTVIA n. 3090 del 19/07/2019 allegato al
Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019
PRESCRIZIONE N. 23 - Fase Corso d'opera - Anno 2021**

N. Documento: 03492-GEN-RE-601-0023	Foglio di	4	5	Rev.:	00	N. cliente: RE-VDO-6123
--	--------------	---	---	-------	----	----------------------------

2 OTTEMPERANZA

Con riferimento al “Progetto di utilizzo delle terre e rocce da scavo” (doc. RE-PCTR-053), redatto nell’ambito della prescrizione n. 5 del parere della CTVIA n. 3090 del 19.07.2019, ottemperata con nota ARPA Abruzzo prot. n. 0055026-2020 del 02.12.2020 e nota prot. n. 0030537-2021 del 17.06.2021 (Allegato 1), i terreni indagati in regione Abruzzo sono risultati non contaminati.

Pertanto, in conformità al progetto approvato, le terre e rocce da scavo originate dai tratti di scavo a cielo aperto della linea e delle postazioni di spinta/arrivo dei microtunnel e dai tratti di esecuzione delle trivellazioni spingitubo, sono riutilizzate nello stesso sito in cui vengono scavate.

Nel corso dell’anno 2021 si è proceduto al solo allestimento delle aree di cantiere destinate alla realizzazione delle opere trenchless ed allo scavo delle postazioni di spinta per l'alloggio della macchina perforatrice.

Le attività di scavo, posa della condotta, e conseguente prerinterro e rinterro previste da progetto, saranno programmate nell’anno 2022 in accordo con il cronoprogramma dell’Appaltatore.

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO – BICCARI DN 650 (26”), DP 75 bar E OPERE CONNESSE

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

**alle prescrizioni contenute nel Parere CTVIA n. 3090 del 19/07/2019 allegato al
Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019
PRESCRIZIONE N. 23 - Fase Corso d'opera - Anno 2021**

N. Documento: 03492-GEN-RE-601-0023	Foglio di 5	Rev.:	N. cliente: RE-VDO-6123
		00	

3 ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Note ARPA Abruzzo prot. n. 0055026-2020 del 02.12.2020 e
prot. n. 0030537-2021 del 17.06.2021



Al
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la
qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
cress@pec.minambiente.it

e, p.c. **REGIONE ABRUZZO**
DPC- Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali
DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali CH-PE
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
ingcos.tapug@pec.snam.it

Metanodotto: “RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO - BICCARI DN 650 (26”) DP 75 bar e OPERE CONNESSE”

**Oggetto: [ID_VIP 3861] - Decreto MATTM di Compatibilità Ambientale n. 322 del 08/11/2019 –Verifica di ottemperanza relativa alla prescrizione n. 5 del parere CTVA n. 3090 del 19.07.2019.
Riscontro al “Progetto di utilizzo delle terre e rocce da scavo (ai sensi del DPR 120/2017)” trasmesso con nota prot. INGCOS/TAPUG/1445/RAG del 19.10.2020**

In riferimento al Decreto MATTM di Compatibilità Ambientale n. 322 del 08/11/2019 ed alle prescrizioni riportate nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale V.I.A. e V.A.S. n. 3090 del 19.07.2019 contenute nel suddetto Decreto, con la presente si trasmette la valutazione di A.R.T.A., ente istruttore per la verifica di ottemperanza nel tratto di competenza in Regione Abruzzo.

Con nota prot. INGCOS/TAPUG/1445/RAG del 19.10.2020 Snam Rete Gas ha trasmesso il documento RE-PRTR-053 rev. 00 del 19.10.2020 - “Progetto di utilizzo delle terre e rocce da scavo (ai sensi del DPR 120/2017)” a completamento della documentazione già presentata ed oggetto di precedente valutazione da parte di questa Agenzia.

Valutazione dell’ottemperanza alla prescrizione n.5

Nella precedente valutazione, nota prot. 32592/2020 del 28.07.2020, è stata approvata l'indagine integrativa proposta da Snam Rete Gas, finalizzata a verificare la reale presenza della contaminazione e a delimitare le eventuali non conformità lungo la futura pista di lavoro.

Nel documento RE-PCTR-051 del 16.12.2019 il Proponente aveva evidenziato il superamento dei valori delle CSC di Arsenico in corrispondenza del punto S3x, (km 1+495 della condotta principale in progetto), campione C3, (rapporto di prova n.1134-18), particella catastale 75, foglio 26 del comune di Cupello.

Tale campionamento ha evidenziato il valore di Arsenico pari a 55,1 mg/Kg s.s. superiore rispetto al valore limite.

Per il punto di indagine presso il quale è stato riscontrato il superamento dei valori CSC di legge il Proponente ha proposto l'esecuzione di una indagine integrativa volta a verificare e delimitare la non conformità emersa, attraverso l'esecuzione di 2 nuovi campionamenti nell'intorno del punto indagato.

Il Proponente ha quindi eseguito:

- n. 1 nuovo sondaggio presso S3x particella catastale 75, foglio 36 del comune di Cupello, nella stessa posizione del sondaggio eseguito in precedenza;
- n.1 nuovo sondaggio presso S3xbis particella catastale 76, foglio 36 del comune di Cupello, distante circa 105 m in linea d'aria verso Nord dal punto S3x precedentemente indagato.

In nessuno dei nuovi rapporti di prova, sono stati riscontrati superamenti delle CSC di legge.

Come richiesto nella prescrizione in oggetto, il proponente ha redatto apposito progetto ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 (Elaborato RE-PRTR-053 del 19.10.2020 "PROGETTO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO"), quale diretta conseguenza del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (ai sensi del DPR 120/2017).

Le metodologie di scavo illustrate saranno di due tipologie:

- scavo a cielo aperto
- attraversamenti trenchless (trivelle spingitubo e microtunnel)

Il Proponente indica le seguenti fasi di lavoro, sia per la posa delle nuove condotte sia per la rimozione delle tubazioni esistenti, tra quelle che prevedono la movimentazione del terreno da cui si originano Terre Rocce da Scavo (di seguito TRS): l'apertura/riprofilatura dell'area di passaggio e lo scavo/rinterro della trincea e scavo/rinterro della trincea.

Il proponente precisa che in tutti i tratti in cui si prevede la posa/rimozione delle condotte mediante scavo a cielo aperto, il terreno scavato sarà gestito come segue:

- Il materiale sarà di volta in volta allocato lungo la fascia di lavoro, in particolare lo strato superficiale, l'humus, verrà opportunamente separato da quello sottostante e accantonato in cumuli;
- il materiale scavato privo di ogni contaminazione sarà depositato temporaneamente lungo l'area di passaggio in attesa di essere riutilizzato per il rinterro della trincea;
- il terreno escavato non sarà sottoposto a nessuna trasformazione preliminare che possa alterare i requisiti merceologici e di qualità ambientale se non quella di vagliatura. L'operazione di vagliatura verrà fatta in



prossimità dello scavo da riempire o in prossimità degli stessi cumuli, avendo cura naturalmente di separare le tipologie vagliate.

- non si prevede alcun trasporto e movimento di materiale longitudinalmente all'asse dell'opera o fuori dall'area di passaggio.

Aggiunge che durante la realizzazione dell'opera è prevista anche la realizzazione di infrastrutture provvisorie, come le piazzole, per le quali si presuppone uno scotico del terreno superficiale (di circa 20 cm) al fine di livellare e rendere idonea l'area per l'accatastamento temporaneo dei materiali. Nel territorio di Cupello interesserà un'area di 3435 mq mentre per il territorio di Lentella sarà di 1148 mq.

Nella relazione tecnica presentata e più dettagliatamente nei relativi allegati, il Proponente riporta i tratti dove sarà realizzata la nuova condotta e quelli in cui verrà rimossa la condotta esistente, inoltre per ogni tratto è specificato se l'esecuzione del lavoro avverrà tramite scavo a cielo aperto o tramite trenchless.

Gli attraversamenti mediante tecnologie trenchless risultano i seguenti:

- Microtunnel "Fiume Treste"
- Microtunnel "La Coccetta"
- Microtunnel "Fiume Trigno"

Le terre e rocce da scavo (smarino), che si originano dalla realizzazione delle trivellazioni Microtunnel (circa 5396 m³), saranno temporaneamente stoccate all'interno dell'area di cantiere, in prossimità della buca di spinta della trivellazione da cui si originano, per essere successivamente smaltite presso discarica autorizzata in qualità di rifiuto.

I terreni movimentati per la realizzazione delle postazioni di spinta/arrivo dei Microtunnel saranno riutilizzati totalmente in sito per il rinterro delle postazioni stesse.

Le volumetrie di scavo delle TRS che si originano dalla realizzazione del progetto sono riportate nella tabella 5.1 "*Bilancio dei terreni scavati durante le principali fasi di cantiere: opere in progetto*" ed indicano un totale di 56.847 m³ (volume di materiale escavato) di cui 5.396 m³ derivanti dalla realizzazione degli attraversamenti con Microtunnel saranno conferiti in discarica come materiale da smaltire. La restante volumetria di materiale escavato verrà riutilizzata.

Le volumetrie di scavo delle TRS che si originano dalla rimozione della condotta esistente sono riportate nella tabella 5.2 "*Bilancio dei terreni scavati durante le principali fasi di cantiere: rimozione condotte esistenti*" ed indicano un totale di 26.953 m³ (volume di materiale escavato) e la stessa volumetria verrà riutilizzata per il rinterro.

Pertanto, viene indicato che la definizione del sito di destinazione finale dei terreni movimentati, si rilevano due scenari possibili:

1. Le terre e rocce da scavo, che si originano dai tratti di scavo a cielo aperto, dalle trivelle spingitubo e per la realizzazione delle postazioni di spinta/arrivo dei Microtunnel, saranno interamente riutilizzate nello stesso sito in cui sono state scavate nel rispetto della normativa in tema di terre e rocce da scavo. In questo caso quindi il sito di destinazione coincide con quello di produzione.
2. Nel caso di terre e rocce da scavo provenienti dalle trenchless (smarino del microtunnel) il volume di terreno in esubero, non contaminato, verrà smaltito in qualità di rifiuto presso discariche autorizzate o inviato a



impianti di recupero specializzati. Il proponente ha individuato la discarica per rifiuti non pericolosi "VS200001 VALLE CENA- CIVETA- DISCARICA n.3".

Per quel che riguarda la durata dei depositi delle TRS avviene a seconda del tipo di cantiere.

1. Nel caso di cantiere di scavo a cielo aperto (progetto e rimozione) essendo un cantiere mobile che avanza progressivamente sul territorio attraverso fasi sequenziali e non sovrapposte, il terreno accantonato lungo la pista di lavoro in fase di scotico e scavo della trincea, verrà riutilizzato per il rinterro, non appena terminata la posa della nuova tubazione. La stessa cosa avviene per la rimozione della condotta esistente. Le attività di dismissione potranno avvenire solo a valle della messa in esercizio delle nuove condotte per cui non saranno mai concomitanti con quelle di posa delle nuove tubature.
2. Nei casi di un cantiere di Microtunnel si tratta di un cantiere fisso che si sviluppa su entrambi i lati della trivellazione. Per la realizzazione dei microtunnel previsti in territorio Abruzzese si stima una durata dei lavori pari a circa 6 mesi per ciascuno.

Il terreno escavato per la realizzazione dei pozzi di spinta e di arrivo dei Microtunnel (2330 m³) sarà temporaneamente stoccato all'interno dell'area di lavoro per essere riutilizzato per il riempimento degli stessi a fine cantiere: anche in questo caso quindi si stima un deposito della durata massima di circa 6 mesi. Lo smarino prodotto dalla trivellazione (5396 m³) sarà temporaneamente stoccato all'interno dell'area di cantiere, in prossimità della buca di spinta della trivellazione da cui si originano, per essere successivamente smaltito presso discarica autorizzata in qualità di rifiuto. Come previsto dall'art. 23 del DPR 120/2017 le terre e rocce da scavo classificate come "rifiuto" saranno raccolte e avviate a operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative:

- con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito;
- quando il quantitativo in deposito raggiunga complessivamente i 4.000 metri cubi, di cui non oltre 800 metri cubi di rifiuti classificati come pericolosi.

Giudizio dell'ottemperanza alla prescrizione n.5

Alla luce di quanto esposto il Proponente ha elaborato idoneo progetto ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.P.R. 120/2017 relativo alle TRS escluse dal regime dei rifiuti.

Il Proponente ha definito le procedure operative in modo adeguato, stimando le volumetrie e valutando le attività di movimentazione terra dettagliatamente lungo tutta la pista lavori interessata sia dalle opere di nuova realizzazione sia dalla rimozione della condotta esistente in dismissione.

Il piano preliminare prevedeva il prelievo di campioni di acqua nel caso in cui gli scavi avessero interessato la porzione satura di terreno. Tale condizione non si è verificata nei sondaggi eseguiti in Abruzzo.

Il proponente ha inoltre individuato i siti di destinazione del materiale da scavo non idoneo al riutilizzo in sito e i relativi percorsi e le modalità di trasporto per il sopra citato materiale non riutilizzabile.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la verifica di ottemperanza n. 5 di cui al parere CTVIA n. 3090 del 19.07.2019 si ritiene ottemperata.

L'inizio dei lavori è subordinato:

- a. All'esecuzione di n. 1 nuovo sondaggio presso il punto denominato "S3x" e ricadente nella particella catastale 75, foglio 36 del comune di Cupello (CH), nella stessa posizione del sondaggio originale dove era stato rilevato il superamento delle CSC. Tale sondaggio dovrà essere effettuato di concerto e sotto il controllo della scrivente Agenzia, al fine di definire se trattasi di fenomeno naturale puntuale, visto che l'area in questione non è mai stata interessata da attività industriali o commerciali. ;



- b. All'esecuzione di n. 1 nuovo sondaggio da effettuare nel raggio di metri 25 rispetto al sopra del citato punto denominato "S3x". Tale sondaggio dovrà essere effettuato di concerto e sotto il controllo scrivente Agenzia;

IL DIRETTORE

Dott. Chim. Roberto COCCO

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la
qualità dello Sviluppo

Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale

cress@pec.minambiente.it

Comune di Cupello (CH)

ufficiodelsindaco@pec.comunedicupello.it

REGIONE ABRUZZO

DPC- Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali

DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali CH-PE

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

p.c. **Provincia di Chieti - SETTORE 2
Ambiente**

protocollo@pec.provincia.chieti.it

Prefetto della Provincia di Chieti

protocollo.prefch@pec.interno.it

Snam Rete Gas S.p.A.

Ingegneria e Costruzioni

Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali

ingcos.tapug@pec.snam.it

**OGGETTO: Metanodotto: “RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO - BICCARI
DN 650 (26”) DP 75 bar e OPERE CONNESSE”
[ID_VIP 3861] - Decreto MATTM di Compatibilità Ambientale n. 322 del
08/11/2019 – Verifiche di ottemperanza relative alla prescrizione n. 5
del parere CTVIA n. 3090 del 19.07.2019.
Riscontro.**

Si fa seguito alla nota dello scrivente Distretto n. 32592/20 del 28/07/2020 inerente le valutazioni, tra le altre, della Prescrizione n. 5 del Parere CTVIA n. 3090 del 19/07/2019 inerente la macrofase ante operam della fase precedente la cantierizzazione dell'opera in oggetto.

Inoltre si riscontra la nota del Comune di Cupello del 05/02/2020 acquisita al protocollo ARTA con n. 6020 del 06/02/2020.

Si porta a conoscenza che in data 22/03/2021 sono state eseguite le attività di campo che hanno riguardato la presa in carico di campioni di terreno in due sondaggi distinti denominati S3X e S3XBIS distanti tra loro circa 25 metri a causa della conformazione del territorio e delle colture presenti; i due sondaggi sono stati distinti ognuno in tre campioni prelevati a diverse profondità dal piano campagna: 0-1 m, 1-2 m, e 2-3m.

I rapporti di prova pervenuti al distretto con protocollo interno n. 28089 del 04/06/2021 sono riferiti alle analisi dei suddetti campioni.

I parametri ricercati non hanno evidenziato superamenti dei limiti di legge.

Cordiali saluti

San Salvo 17/06/2021

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa
Dott. Giuseppe Pierfelice

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO

Dott. ssa Virginia Lena

(FIRMATO DIGITALMENTE)

